

Piattaforma Bioenergetica – ANALISI SWOT

Punti di FORZA	Punti di DEBOLEZZA
TVR come soluzione per la chiusura del ciclo dei rifiuti¹. Interventi per ulteriore abbattimento di inquinanti.² Impianti gestiti correttamente nel rispetto delle norme e delle BAT. Emissioni di gas serra evitate³ Minore incidenza di emissioni di gas serra⁴ Assenza di fattori di rischio sanitario⁵. Ottimizzazione delle risorse energetiche disponibili⁶ Possibilità di combustione del fango essiccato nel TVR. Minimizzazione dei trasporti di rifiuti, fanghi e sottoprodotti del pretrattamento e trattamento. Utilizzo di aree già strutturate ed urbanizzate⁷ Benefici economici sulle tariffe. Brevi tempi di ritorno degli investimenti.⁸ Utilizzo ottimale dei digestori presenti al Picchianti.⁹ Conferma e (modesto) incremento dell'occupazione. Mantenimento e sviluppo di competenze professionali. Impianti di proprietà pubblica.	Modesta emissioni e ricaduta di inquinanti. Fermo impianto TVR per consentire interventi di miglioramento e manutenzione. Finanziamento degli interventi impiantistici.
OPPORTUNITA'	RISCHI
Integrazione della filiera di rifiuti solidi e liquidi. Utilizzo dei finanziamenti del PNRR. Sinergia tra impianti e competenze a livello locale. Sinergia tra imprese (ASA, AAMPS) Sviluppo di un'area impiantistica nell'ottica della	Scelte politiche locali non coerenti. Ritardi nello sviluppo della progettualità. Contestazione di gruppi di opinione.

¹ In sostituzione della discarica.

² Le emissioni del TVR sono tutte al di sotto delle soglie di legge. E' possibile intervenire abbattendo ulteriormente le emissioni di NO_x.

³ Affermazione valida per TVR con recupero energetico.

⁴ Il TVR rispetto ad altri sistemi di smaltimento rifiuti. Fonte: Amici della Terra.

⁵ TVR che rispetta le BAT. Fonte: UTILITIA

⁶ Oltre all'utilizzo attuale per la produzione di energia elettrica, si potrebbe sfruttare parte del calore disperso dal camino del TVR per scaldare la miscela (fanghi + FORSU) per garantire le temperature di digestione invece di consumare il biogas generato dal processo, come avviene attualmente. Il biogas potrebbe essere utilizzato per altri scopi. Inoltre il calore dei fumi potrebbe essere impiegato per l'essiccazione del digestato.

⁷ Gli interventi impiantistici previsti dal Piano Industriale dell'AAMPS prevedono l'acquisizione di nuove aree da insediare ed urbanizzare

⁸ Inferiori a due anni, senza finanziamenti a fondo perduto.

⁹ L'impianto di digestione fanghi nella conformazione attuale è sovradimensionato rispetto alle esigenze e quindi potrebbe essere utilizzato per la digestione anaerobica di altre frazioni organiche come quella dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata.

sostenibilità e della circolarità. Indipendenza per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltimento anche della frazione organica dei RU (codigestione con fanghi).	
--	--